

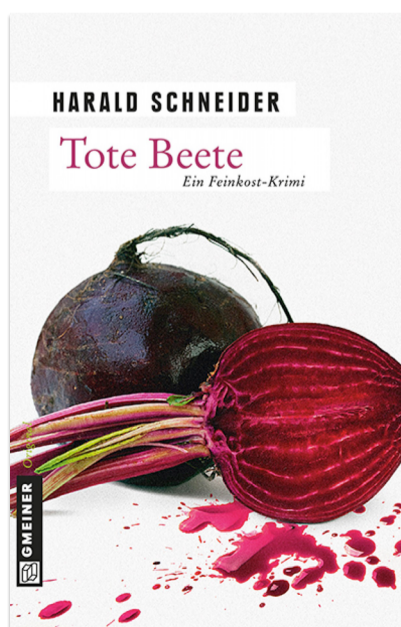
BLOGGING.CH

DIE SOFAGÄRTNERIN

Stefanie Palzki möchte an der **LANDESGARTENSCHAU** in Landau Anregungen für den heimischen Garten entdecken. Eher widerwillig kommen die übrigen Familienmitglieder mit auf diesen Ausflug. Insbesondere Hauptkommissar **REINER PALZKI** nützt schon bald die Gelegenheit, sich auf einer Bank auszuruhen, während seine Frau zusammen mit den vier Kindern das Gelände erkundet und die Impressionen von Blumen in allen Farben, Formen und Grössen auf sich einwirken lassen. Eine gefährliche Entscheidung, die er damit trifft. Der Familienausflug artet nämlich plötzlich in Arbeit für Palzki aus, als sich in unmittelbarer Nähe von der Bank, auf der er sitzt, eine **EXPLOSION** ereignet, die ein Todesopfer fordert. Die ersten Untersuchungen ergeben, dass in einer Schubkarre eine Rohrbombe explodiert ist. Plötzlich taucht auch noch Palzkis Chef Klaus P. Diefenbach in merkwürdiger Verkleidung auf. Wie sein Mitarbeiter erfährt, soll eine Pflanze auf den Namen des Neurotikers getauft werden: **DIFFENBACHIA KLAUSIS**.

PALZKI IST ÜBRIGENS KEIN GROSSER GEMÜSE-FREUND UND BETRACHTET ROSENKOHL, ROTE BEETE UND KOHL ALS LEBERTRAN DER NEUZEIT

Obwohl der Tatort ausserhalb des üblichen Ermittlungsgebietes von Palzki und seinem Team liegt, werden sie mit der Auflösung des Delikts beauftragt. Es bleibt nicht bei einem Todesopfer und der Leser liest von einem übertrieben dämlich dargestellten Chef und einem seltsamen Pflanzenwettbewerb zwischen Kripo-Chefs samt Bau eines Gewächshauses neben dem Polizeigebäude. Ausserdem gibt die Lektüre Einblick hinter die Kulissen der Landesgartenschau und in die **SALATPRODUKTION**. Für diesen Feinkost-Krimi hat Harald Schneider die Landesgartenschau 2015 in Landau vorgezogen. Er lässt seinen „Natur-Palzki“ im Feinkost-Salat-Milieu ermitteln - zwischen Pflanzen, von denen viele essbar sind, einige hingegen nicht ganz so bekömmlich. Hauptkommissar Palzki ist übrigens kein grosser Gemüse-Freund und betrachtet Rosenkohl, **ROTE BEETE** und Kohl als Lebertran der Neuzeit. Beeindruckend ist die Zahl der beim Salathersteller hergestellten Feinkostsalate. Deren **HUNDERT** sind es. Wenn ich mir mal in der Mittagspause einen Fertigsalat kaufen will, stehen immer die gleichen, schon oft gegessenen, eher langweiligen Sorten im Regal...



Le persone più interessanti sono sempre quelle sorprendenti. **DANIELA ZUBBIANI** è sorprendente. Ha un nome italiano, ma parla (e scrive) in tedesco. Gestisce dal 2009 un blog pur redigendo i post con carta e penna. Ama il giardinaggio e lo pratica sul suo divano, secondo il concetto tipicamente inglese dell'**ARMCHAIR GARDENING**, che lei ha tradotto, adattandolo a sé, con **SOFA-GÄRTNERIN**, diventato il titolo del suo blog. Daniela ha letto e recensito centinaia di libri. Tutti inseriti in un archivio portatile che tiene nello smartphone. Tutti legati al tema del **GIARDINAGGIO**. Non sono manuali sulla coltivazione delle violette, ma romanzi storici, gialli, biografie, atlanti, fantasy. L'importante è che contengano un **GIARDINO**, un orto, una pianta, una foglia. Seduta sul suo divano, questa raffinata giardiniera letteraria che abita nel **CANTON ZURIGO**, si immerge nell'atmosfera verde e scrive su un taccuino le sue recensioni. Anche questa che ci ha gentilmente concesso di riprodurre.

Amazing people are always interesting. **DANIELA ZUBBIANI** is surprising. She has an Italian name, yet speaks (and writes) in German. In 2009 she started managing a blog, yet her posts are hand written. She loves gardening and practices it on her couch, according to **ARMCHAIR GARDENING**. A concept she translated with **SOFA-GÄRTNERIN**, which is the title of her blog. Daniela has read and reviewed hundreds of books. She keeps the whole list in her smartphone. All titles are related to gardening. They are not handbooks on how to prick out violets, but historical novels, thrillers, biographies, atlases, fantasy books. The presence of an orchard, a **GARDEN**, a plant, a leaf is all she needs. Sitting on her couch, this refined literary gardener who lives in **CANTON ZURICH** plunges in a green atmosphere and writes her reviews on paper. Including this one she kindly allowed us to reprint here.

Stefanie Palzki è andata a Landau per visitare la Landesgartenschau e trovare ispirazione per il giardino di casa sua. In questa gita l'hanno seguita contro voglia anche gli altri membri della sua famiglia. L'ispettore capo **REINER PALZKI** coglie subito l'occasione di sedersi a riposare su una panchina mentre la moglie con i quattro figli esplora la fiera, abbandonandosi alle suggestioni dei fiori presenti in ogni colore, forma e dimensione immaginabili. La decisione dell'uomo si rivelerà pericolosa ma lui, comunque, l'affronta. Presto la gita di famiglia diventa improvvisamente un'occasione di lavoro per Palzki in quanto proprio vicino alla panchina su cui l'uomo se ne sta seduto si verifica un'**ESPLOSIONE** che causa un morto. Da una prima indagine si deduce che è esplosa una bomba tubo lasciata in una carriola. Improvvisamente compare, in uno strano **TRAVESTIMENTO**, anche il capo di Palzki, Klaus P. Diefenbach. Il nevrotico collega è lì perché stanno per battezzare una pianta con il suo nome: **DIFFENBACHIA KLAUSIS**. Anche se la scena del crimine ricade al di fuori della normale area di competenza della sua squadra, Reiner Palzki avrà il compito di risolvere il caso. Al primo morto se ne aggiungono altri, appaiono uno chef forse troppo imbecille, uno strano concorso a tema vegetale cui partecipano cuochi della Polizia Criminale e una serra

Stefanie Palzki went to the **LANDESGARTENSCHAU** for inspiration for her home garden. Reluctantly the rest of her family followed her on this trip. Chief Inspector **REINER PALZKI** takes the chance to drop on a bench while his wife along with their four children visits the fairground and indulges in the charm flowers in all colors, shapes and sizes to be. A dangerous decision, but he's ready to face it. The family excursion changes suddenly in work for Palzki, as close to the bench where he sits, an explosion happens killing one person. Soon it's clear that a pipe bomb exploded in a **WHEELBARROW**. Suddenly Palzki's boss, Klaus P. Diefenbach, appears in a strange disguise. The neurotic man came to Landau as a plant will be named after him: **DIFFENBACHIA KLAUSIS**. Although the scene is not part of the investigation area of Palzki and his team, he is entrusted to solve the case. The death toll rises, and the reader gets to know an exaggeratedly stupid chef, a strange vegetable competition among criminal investigators, and a greenhouse being built next to the police station. The novel lets us glimpse behind the scenes of the Landesgartenschau and leads us into the world of lettuce production. As a set for his **DELICATESSEN-THRILLER** Harald Schneider chose the Landesgartenschau to be held in Landau during 2015. He leaves his "unseasoned" Palzki among a great deal of gourmet salads and vegetables, many of which are edible, some, however, not quite as wholesome. Chief Inspector Palzki is not a big fan of vegetables and considers Brussels sprouts, **BEETS** and cabbage as today's cod liver oil. The number of specialty salads offered by salad manufacturers is really impressive. **HUNDREDS** of them exist. Yet when I want to buy a ready-to-go salad for my lunch break, I always find the usual and rather boring varieties on the shelf...

IN TEDESCO IL TITOLO DEL LIBRO CREA UN GIOCO DI PAROLE TRA TOTE BEETE, RAPA MORTA, E ROTE BEETE, RAPA ROSSA

da costruire vicino alla stazione di polizia. Il racconto ci permette anche di gettare uno sguardo dietro le quinte del **LANDESGARTENSCHAU** e del mondo dei produttori di lattuga. Per ambientare il suo giallo culinario Harald Schneider ha scelto la Landesgartenschau che si terrà a Landau nel 2015. Schneider lascia il suo Palzki "scondito" in mezzo a insalate di alta gastronomia e tanti vegetali. Alcuni commestibili, altri non proprio buoni per la salute. L'ispettore capo Palzki non ha in gran simpatia la verdura, per lui cavoletti di Bruxelles, barbabietole e verze sono una specie di moderno **OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO**. È impressionante il numero di insalate pronte d'alta gastronomia distribuite dai produttori. Si aggira sul centinaio. Eppure quando, per la mia pausa pranzo, vado a comperarmi un'insalata pronta trovo sugli scaffali sempre le stesse qualità, tutte già provate, tutte così noiose...

IN GERMAN THE TITLE OF THE BOOK IS A PUN BETWEEN TOTE BEETE, DEAD TURNIP, AND ROTE BEETE, BEETROOT

SOFAGAERTNERIN.BLOGSPOT.COM